

**AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI CO-
PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTUALITÀ
A VALERE SULL'AVVISO EMESSO DA REGIONE TOSCANA "SERVIZI DI
ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO PER PERSONE SVANTAGGIATE" 6
SECONDA EDIZIONE (D.R.T. 14522 DEL 13/07/22 E 14657 DEL 21/07/22) 6
FINANZIATO DAL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE**

Richiamate le seguenti norme nazionali e regionali:

- artt. 118 e 120 Costituzione;
- Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- DPCM del 30/3/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000;
- L.R.T. n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti della cittadinanza sociale";
- L.R.T. n. 40/2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale";
- L.R.T. n. 66/2008 in materia di non autosufficienza;
- d.lgs. n. 117 del 3/07/2017 cd. Codice del Terzo Settore e, in particolare, gli artt. 55 co. 2 e ss;
- L.R.T. n. 65/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano" che disciplina e dettaglia le modalità relative all'attuazione del Codice del Terzo Settore nel territorio;
- Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che esplicita le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55 e 57 d.lgs. 117/2017;
- DGR 570/2017, allegato A "Ridefinizione delle linee di indirizzo approvate con DGR n.1134/2015 per l'attivazione ed il finanziamento degli interventi sulle attività dell'Asse B del POR FSE 2014-2020 per le quali il Settore Innovazione sociale è Responsabile di Attività";
- Allegato A DGR 570/2017 "Ridefinizione delle linee di indirizzo approvate con DGR n.1134/2015 per l'attivazione ed il finanziamento degli interventi sulle attività dell'Asse B del POR FSE 2014-2020 per le quali il Settore Innovazione sociale è Responsabile di Attività";
- delibera Regione Toscana n. 620 del 18/05/2020 di approvazione delle "Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione";
- decreto Regione Toscana n. 14522 del 13 luglio 2022 (modificato con decreto n. 14657 del 21 luglio 2022 per correzione errore materiale) di approvazione dell' "Avviso pubblico servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate 2° edizione";
- delibera di Giunta Comunale n. 2022/326 del 01/08/2022 di approvazione del documento finale elaborato al termine del procedimento di co-programmazione in tema di contrasto alla grave povertà e all'emarginazione sociale e il provvedimento n. 2022/2049 del 04/08/2022 di conclusione del suddetto procedimento;
- deliberazione n. 16 del 11/08/2022 della Conferenza Zonale Integrata di "Individuazione del Comune di Arezzo quale soggetto pubblico incaricato di avviare una procedura di co-progettazione per la selezione di enti del terzo settore e degli altri soggetti pubblici e/o privati

operanti nelle tematiche inerenti l'avviso relativo al Bando regionale per servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate (D.R.T. 14522 del 13/07/22 E 14657 del 21/07/22);

- delibera di Giunta comunale n. 338 del 11/08/2022 avente ad oggetto Procedimento di co-progettazione per la selezione di partner per partecipare al bando regionale per servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate (d.r.t. 14522 del 13/07/22 e 14657 del 21/07/22);
- provvedimento n. 2155 del 23/08/2022 avente ad oggetto Procedimento di co-progettazione finalizzato alla presentazione di progettualità a valere sull'avviso emesso dalla Regione Toscana servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate ó seconda edizione (D.R.T. 14522 del 13/07/2022 e 14657 del 21/07/2022)ö finanziato dal fondo di sviluppo e coesione. Avvio della proceduraö;

Premesso che:

- il Comune di Arezzo, quale soggetto pubblico incaricato con deliberazione di Conferenza Zonale Integrata n. 16 del 11/08/2022, indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato che operano nel recupero socio-lavorativo di persone disabili e persone in carico ai servizi di salute mentale finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità a valere sull'Avviso emesso dalla Regione Toscana approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 14522 del 13 luglio 2022 (modificato con decreto n. 14657 del 21 luglio 2022 per correzione errore materiale) e finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione dai titoli Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate ó seconda edizione ö Asse B Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà del Programma Operativo Regionale;

Tanto premesso è pubblicato il presente

AVVISO

Art. 1 ó Ente procedente

Comune di Arezzo
Piazza della Libertà n. 1
cap. 52100 Arezzo
pec: comune.arezzo@postacert.toscana.it

Art. 2 ó Definizioni

Amministrazione procedente: Comune di Arezzo ó Servizio Welfare Educazione e Servizi al cittadino, Ufficio Servizi Sociali;

destinatari degli interventi: soggetti disoccupati o inoccupati, in particolare condizione di svantaggio socio-economico e in carico ai servizi sociali territoriali;

Co-progettazione: il procedimento istruttorio indetto con il presente Avviso ai sensi dell'art. 55 del CTS;

proposta progettuale: proposta presentata dai soggetti che manifestano interesse a partecipare alla presente procedura di coprogettazione;

progetto definitivo: progetto che verrà redatto dai soggetti ammessi alla coprogettazione e che verrà presentato in risposta al Bando regionale;

ATS: associazione temporanea di scopo, che dovrà essere obbligatoriamente stipulata tra l'amministrazione procedente e i soggetti ammessi al tavolo di coprogettazione;

Tavolo di coprogettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di coprogettazione.

Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 L. 241/90;

Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente di settore.

Art. 3 ó Responsabile del Procedimento e richieste di chiarimenti

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 8 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Sport e Politiche giovanili, Dott.ssa Paola Garavelli, nominata con provvedimento di avvio del presente procedimento di co-progettazione.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito al presente avviso potranno essere inoltrate esclusivamente mediante invio di espresso quesito al Responsabile del procedimento al seguente indirizzo email sociale@comune.arezzo.it entro e non oltre il 5° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno oggetto di pubblicazione sul sito web del comune di Arezzo entro cinque (5) giorni feriali dall'arrivo della richiesta.

Art. 4 ó Oggetto e finalità

Il presente Avviso viene emanato in ottemperanza a quanto prescritto da Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 14522 del 13 luglio 2022 (modificato con decreto n. 14657 del 21 luglio 2022 per correzione errore materiale) di approvazione dell' Avviso pubblico servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate 2° edizione.

Con suddetto Bando la Regione Toscana intende attuare azioni di contrasto al fenomeno della povertà e del disagio sociale, prevedendo una serie di misure per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti deboli, svantaggiati e a rischio di esclusione dal mercato del lavoro, attraverso l'attivazione di Tirocini di inclusione sociale ai sensi della delibera regionale n. 620 del 18/05/2020 con la quale sono state approvate le Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione. L'approccio adottato si basa su una metodologia integrata che vede i destinatari aderire ad un progetto personalizzato, predisposto insieme ai servizi sociali, ai centri per l'impiego zonali e ai soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, in particolare gli ETS.

Per la realizzazione di questa metodologia il Comune di Arezzo, quale soggetto pubblico incaricato dalla Conferenza Integrata dei Sindaci (deliberazione n. 16 del 11/08/2022) attua la presente procedura per la selezione di una proposta progettuale presentata dagli enti del terzo settore e dagli altri soggetti pubblici e/o privati operanti nel settore oggetto dell'Avviso, al fine di elaborare il progetto definitivo da presentare in Regione proprio nell'ambito del processo di co-progettazione.

All'art. 9 dell'Avviso Pubblico Regionale viene specificato anche che al procedimento di co-progettazione dovrà partecipare anche il Centro per l'impiego competente per il territorio della Zona Aretina, anche se non potrà far parte della futura ATS, al fine di definire preventivamente le modalità operative e d'integrazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti nella predisposizione del progetto (nello specifico, pianificare il flusso delle segnalazioni dei potenziali destinatari).

Il Comune di Arezzo, in qualità di soggetto pubblico incaricato, intende individuare dei soggetti

qualificati a partecipare a un'attività di co-progettazione di proposte da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale.

I soggetti partner selezionati, parteciperanno:

- alla fase di sviluppo e definizione della proposta, con attività di coprogettazione, coordinata dall'ufficio dell'ambito tematico di riferimento, tesa alla definizione del progetto definitivo da candidare in partenariato in risposta all'Avviso regionale di cui sopra;
- alla realizzazione delle attività, in caso di ammissione a finanziamento del Progetto presentato, previa stipula di ATS;
- all'individuazione del soggetto capofila dell'ATS che assumerà la qualifica di soggetto attuatore del progetto definitivo da presentare in risposta al bando regionale.

Il soggetto ammesso al tavolo e con il quale verrà prodotto il progetto definitivo da presentare in risposta al bando regionale assumerà anche il ruolo di soggetto attuatore del progetto nei confronti della regione toscana.

Nel caso in cui nel presente procedimento venga selezionata una proposta progettuale presentata da parte di più soggetti, verrà individuato quale soggetto attuatore il capofila della composizione plurisoggettiva.

Il procedimento di coprogrammazione di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 5 - Destinatari degli interventi

I destinatari delle attività progettuali sono soggetti disoccupati o inoccupati, in particolare condizione di svantaggio socio-economico e in carico ai servizi sociali territoriali.

Particolare attenzione deve essere dedicata ai seguenti gruppi vulnerabili:

- minori di età superiore ad anni 16 (sedici), anche minori stranieri non accompagnati;
- neo-maggiorenni accolti negli Appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani;
- richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale in carico al sistema di accoglienza di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 così come modificato dal Decreto Legislativo 4 ottobre 2018, n. 113;
- persone vittime di violenza in carico ai servizi di cui alla LR 59/2007, Norme contro la violenza di genere;
- persone sole con figli a carico;
- persone inserite in strutture di accoglienza, in programmi di intervento in emergenza alloggiativa o programmi pubblici di affitto sociale concordato;
- persone inserite nei programmi di assistenza ai sensi dell'Art. 13, Legge, 11 agosto 2003, nr. 228 a favore di vittime di tratta;
- persone inserite nei programmi di intervento e servizi ai sensi della Legge, nr. 154/2001 o 38/2009 o 119/2013 a favore di vittime di violenza nelle relazioni familiari e/o di genere
- ex detenuti;
- persone detenute ammesse alle misure di esecuzione penale esterna;
- giovani post diploma secondario superiore che abbiano avuto un percorso BES (bisogni educativi speciali) durante la carriera scolastica.

I destinatari sono residenti o dimoranti nel territorio della Regione Toscana ai sensi L.R. 41/2005.

Saranno escluse dalle attività progettuali dell'Avviso le persone con disabilità e le persone in carico ai servizi di salute mentale già destinatarie dell'Avviso "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili", in corso di attuazione, emesso con decreto dirigenziale n. 3314 del 28/2/2020.

Saranno inoltre esclusi i percettori del Reddito di Cittadinanza di cui alla Legge 26/2019 e ss.mm.e ii..

Art. 6 ó Svolgimento Co-progettazione e risultato atteso

La coprogettazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di un rapporto di leale collaborazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

Considerata la ristrettezza del termine entro il quale occorre presentare il progetto da sottoporre a valutazione regionale (26 settembre 2022), il Comune di Arezzo intende selezionare 1 (una) sola proposta progettuale che verrà presentata dal soggetto/soggetti ammessi a partecipare al tavolo di co-progettazione.

Il soggetto ammesso al tavolo e con il quale verrà prodotto il progetto definitivo da presentare in risposta al bando regionale assumerà anche il ruolo di soggetto attuatore del progetto nei confronti della regione toscana.

Nel caso in cui nel presente procedimento venga selezionata una proposta progettuale presentata da parte di più soggetti, verrà individuato quale soggetto attuatore il capofila della composizione plurisoggettiva.

L'amministrazione procedente con i soggetti partecipanti darà avvio alla fase di co-progettazione nell'ambito della quale si incontreranno al tavolo di co-progettazione per svolgere le seguenti attività:

- analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire, partendo dalla disamina del contenuto della proposta progettuale presentata dal soggetto/dai soggetti ammessi;
- definizione del formulario, del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta all'Avviso Regionale;
- stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Il centro per l'impiego dovrà partecipare alla fase di co-progettazione, anche se non potrà far parte dell'ATS, al fine di definire preventivamente le modalità operative e d'integrazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti nella predisposizione del progetto, in particolare per pianificare al meglio il flusso delle segnalazioni dei potenziali destinatari.

Al termine dell'attività di co-progettazione come descritta sopra, verrà elaborato un progetto definitivo da sottoporre a valutazione regionale, redatto nelle modalità di cui all'Avviso regionale citato in premessa approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 14522 del 13 luglio 2022 (modificato con decreto n. 14657 del 21 luglio 2022 per correzione errore materiale) e reperibile sulla pagina web della Regione Toscana:

<https://www.regione.toscana.it/-/persone-svantaggiate-finanziamento-dei-servizi-di-accompagnamento-al-lavoro?inheritRedirect=true&redirect=%2Fbandi-aperti%3FsortBy%3Ddesc%26orderBy%3DmodifiedDate>

Il soggetto che presenta la proposta progettuale sarà poi individuato quale soggetto attuatore in sede di stipula dell'ATS e ai fini della presentazione del progetto definitivo a valere sul bando regionale. Nel caso in cui la proposta progettuale venga presentata da più soggetti, verrà individuato all'interno della composizione plurisoggettiva il capofila da indicare come soggetto attuatore in regione.

I candidati dovranno pertanto conoscere il contenuto e le norme del Fondo Sociale di Coesione in materia di co-progettazione e rendicontazione.

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Arezzo.

Art. 7 ó Organizzazione del Tavolo e durata della coprogettazione

Considerata la ristrettezza del termine entro il quale occorre presentare il progetto da sottoporre a valutazione regionale (26 settembre 2022), il procedimento di coprogettazione si svolgerà secondo il seguente calendario e nelle modalità che verranno comunicate di seguito a tutti i soggetti ammessi a partecipare.

Il primo incontro del tavolo di co-programmazione si terrà presumibilmente in data:

14 settembre 2022 ore 10,00

secondo modalità che verranno comunicate a tutti i soggetti ammessi tramite pubblicazione sulla pagina internet dedicata www.comune.arezzo.it/sociale, pertanto si invitano tutti i partecipanti a monitorare il sito internet quotidianamente.

Nel caso in cui la proposta progettuale selezionata fosse presentata congiuntamente da più di un soggetto, per ogni soggetto facente parte della composizione plurisoggettiva potrà partecipare agli incontri del tavolo un solo rappresentante, salvo il caso in cui il numero di soggetti coinvolti permetta la possibilità di estendere la partecipazione a più collaboratori.

Le operazioni del Tavolo di coprogrammazione saranno debitamente verbalizzate.

Il procedimento dovrà essere concluso entro 5 giorni dall'incontro del tavolo di co-progettazione e, in ogni caso, non oltre un termine idoneo a permettere alle parti di sottoscrivere l'ATS necessaria per la presentazione del progetto in regione entro il 26 settembre 2022.

I lavori del Tavolo si svolgeranno presumibilmente in presenza salvo eventuali sopravvenute indicazioni volte al contenimento della pandemia da covid 19 per le quali l'incontro potrà svolgersi in videoconferenza.

In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di coprogrammazione, tramite la sottoscrizione della domanda di partecipazione, ciascun partecipante dichiara di esonerare l'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale e acconsente al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti e proposte.

All'esito dei lavori svolti al Tavolo di coprogrammazione, si procederà alla redazione del progetto definitivo da sottoporre a valutazione regionale, redatto nelle modalità di cui all'Avviso regionale citato in premessa approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 14522 del 13 luglio 2022 (modificato con decreto n. 14657 del 21 luglio 2022).

Art. 8 ó Soggetti ammessi a partecipare e requisiti di partecipazione

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti, pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore, che operano nel recupero socio-lavorativo di persone in condizione di svantaggio socio economico a rischio di esclusione sociale nonché di persone disabili e persone in carico ai servizi di salute mentale.

In ogni caso, tutti i partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale da autodichiarare nella manifestazione di interesse ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000:

- Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità espresse ed in quanto compatibile.

Nel caso in cui il soggetto capofila/partner sia un Consorzio che intende avvalersi dei soggetti consorziati per la realizzazione delle attività del progetto, lo stesso dovrà obbligatoriamente individuarli in sede di candidatura inserendoli nell'apposita sezione del formulario online.

Questo renderà ammissibili i costi sostenuti dai consorziati.

Il progetto da presentare in regione dovrà essere obbligatoriamente presentato ed attuato da una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con un massimo di 10 componenti, compreso il capofila, già costituita al momento della presentazione della domanda.

Si precisa che entro il numero massimo sono conteggiati eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione del progetto.

Nel caso in cui un Consorzio intenda avvalersi di consorziati deve dichiararlo in sede di progetto.

In ogni ATS deve essere obbligatoriamente prevista la presenza dei soggetti pubblici titolari della funzione di presa in carico dei destinatari del presente Avviso.

Semplici lettere di sostegno al progetto non costituiscono adesione all'ATS.

Pertanto l'amministrazione procedente selezionerà una proposta progettuale che potrà essere presentata da un numero massimo di 9 soggetti che dichiareranno nella manifestazione di interesse di partecipare alla selezione di cui all'Avviso pubblico in oggetto in composizione plurisoggettiva e che parteciperanno poi al tavolo di co-progettazione.

Considerato che l'Avviso regionale disciplina all'art. 2 le tipologie di interventi ammissibili e stabilisce, altresì, che il progetto da presentare in regione deve obbligatoriamente prevedere le attività necessarie per l'attivazione dei tirocini inclusione sociale e per il loro monitoraggio, i soggetti che intendono partecipare dovranno compilare la manifestazione di interesse e lo schema di proposta progettuale indicando come intendono operare rispetto alle seguenti attività:

- valutazione multidimensionale: valutazione dei destinatari che ne permetta una maggiore e migliore possibilità di inclusione lavorativa e sociale;
- attività di orientamento dei partecipanti: colloqui di orientamento specialistico, bilancio individuale di competenze, attività di counseling, azioni di orientamento di gruppo;
- Progettazione personalizzata: definizione e stesura PAP e pianificazione delle attività specifiche da includere nel progetto personalizzato di tirocinio;
- attività di scouting e matching: ricerca di contesti lavorativi (enti pubblici e privati) disponibili ad ospitare i tirocini, matching tra domanda e offerta;
- attività di tutoraggio: tutoring in azienda, ossia accompagnamento del destinatario in tutte le

fasi del tirocinio.

Inoltre, per facilitare l'inserimento in azienda, il Bando regionale prevede che possano essere progettate le seguenti attività facoltative, che verranno eventualmente indicate nel formulario ALLEGATO C) dal soggetto proponente e saranno oggetto di valutazione:

- formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza ai sensi del d.lgs. 81/2008 s.m.i.
- formazione obbligatoria per alimentaristi.

Art. 9 ó Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'art. 10 apposita richiesta e proposta progettuale attraverso la manifestazione di interesse (ALLEGATO B) e il formulario di proposta progettuale (ALLEGATO C), secondo le seguenti modalità ed entro il termine perentorio di cui al presente articolo.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

L'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o con firma autografa accompagnata da copia della carta di identità del firmatario.

L'istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Arezzo ó Ufficio Servizi Sociali indicando chiaramente nell'antestazione la dicitura *“Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di coprogettazione per la presentare di progetti a valere sull'Avviso pubblico servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate 2° edizione”*, deve essere presentata **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 9 settembre 2022** e dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it o alla casella email: protocollo@comune.arezzo.it

Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso regionale è inoltre ammessa anche la partecipazione di soggetti sostenitori, con funzioni di promozione delle misure risultanti dal Progetto nei confronti dei gruppi target indicati all'art. 4 dell'Avviso regionale richiamato.

I soggetti interessati dovranno inviare una lettera di adesione all'indirizzo PEC indicato al comma precedente ed entro lo stesso termine del 09/09/2022 ore 13:00.

Il Comune di Arezzo declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC o email e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 3, nonché le istanze che, pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

Art. 10 ó Modalità e criteri di selezione dei partecipanti

Le proposte progettuali allegate alla manifestazione di interesse pervenute saranno prese in esame ed analizzate dall'ente procedente valutando, in conformità con quanto disposto dal Vademecum sulla co-progettazione approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 1546 del 09/12/2019.

Criteri di valutazione	Punteggio min-max
-------------------------------	--------------------------

1. Numero di soggetti che presentano la proposta progettuale in composizione individuale o plurisoggettiva	da 1 a 9 <i>(1 punto corrisponde ad 1 soggetto)</i>
2. Progetti affini per tipologia di intervento e/o per tipologia di utenza realizzati nell'ultimo triennio	da 0 a 10
3. Struttura e logica progettuale	da 0 a 10
4. Valutazione quantitativa e qualitativa delle risorse umane e strutturali da impiegare nel progetto	da 0 a 20
5. Attività di facilitazione (facoltativo)	da 0 a 5
6. Articolazione attività	da 0 a 30 <i>(max 5 punti per ogni attività)</i>
7. Budget di progetto	da 0 a 10
Totale punteggio	94

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il punteggio minimo di 45.

La commissione di valutazione selezionerà 1 (una) sola proposta progettuale che sarà poi oggetto di discussione, modifica e completamento all'incontro del tavolo di coprogettazione.

In seguito alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte, il RUP analizzerà le candidature avanzate dagli istanti e verificherà le dichiarazioni presentate e i documenti allegati in ordine alla loro completezza e l'ammissibilità dei partecipanti alla procedura.

Una Commissione Tecnica di valutazione, nominata dal Comune di Arezzo, avrà il compito di valutare le proposte coerenti con le attività indicate nell'oggetto del presente Avviso ed il soggetto (o i soggetti) con cui collaborare, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del RUP.

La Commissione esaminerà la documentazione delle proposte progettuali per la valutazione tecnica e l'attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri sopra individuati.

Il risultato della valutazione verrà comunicato ai partecipanti all'indirizzo mail e/o pec indicato nella manifestazione di interesse e, in base alla posizione raggiunta nella graduatoria che verrà stilata mediante l'attribuzione dei punteggi, soltanto il soggetto/i soggetti proponenti la proposta progettuale che ha ottenuto il punteggio massimo, saranno ammessi a partecipare al tavolo di co-progettazione e assumeranno il ruolo di soggetti partner della co-progettazione.

Nel caso in cui la proposta vincitrice venisse presentata da un unico soggetto o da una composizione plurisoggettiva con un numero di partecipanti inferiore a 9, l'amministrazione si riserva l'eventuale possibilità di invitare al tavolo di co-progettazione anche i richiedenti che hanno partecipato alla procedura e che si sono utilmente collocati in graduatoria, al fine coinvolgerli nella redazione del progetto definitivo da inviare in risposta al bando regionale.

Qualora anch'essi avessero presentato la manifestazione di interesse al presente procedimento in composizione plurisoggettiva, l'amministrazione si riserva eventualmente la possibilità di invitare al tavolo di coprogettazione il soggetto capofila e i componenti della composizione plurisoggettiva che presentano la proposta progettuale collocata al 2° posto in graduatoria, fino al raggiungimento del numero max di 9.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget definitivo del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase di co-progettazione.

Art. 11 ó Informativa privacy

Il Comune di Arezzo, in qualità di titolare (con sede in con sede in Piazza della Libertà n. 1, 52100 ó Arezzo; PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it; centralino: +39 05753770) tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, esclusivamente ai fini del presente procedimento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter partecipare al procedimento di cui al presente avviso e il loro mancato inserimento comporterà l'esclusione dalla procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Arezzo o dalle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Oltre a scrivere all'indirizzo istituzionale del Comune di Arezzo, l'apposita istanza può essere presentata scrivendo all'indirizzo privacy@comune.arezzo.it.

Il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Arezzo è raggiungibile all'indirizzo rpdc@comune.arezzo.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 11 ó Pubblicità e documenti della selezione

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di Arezzo.

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della domanda di partecipazione.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale.